



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web : www.uil-interno.it e-mail : info@uilinterno.it

CIRCOLARE N.59

1° LUGLIO 2011

COMUNICATO STAMPA **UNITARIO**

CGIL FP

CISL FP

UIL F.P.L.

UIL PA

COMUNICATO STAMPA

Manovra, Fp-Cgil Cisl-Fp Uil-Fpl Uil-Pa: “Tagliare la spesa improduttiva non i salari dei lavoratori”

Dai risparmi di spesa le risorse per il risanamento dei conti e la valorizzazione dei lavoratori

A fronte della manovra che si prospetta, pur consapevoli dell'esigenza di tenere in ordine i conti pubblici, i segretari generali **Rossana Dettori (Fp-Cgil)**, **Giovanni Faverin (Cisl-Fp)**, **Giovanni Torluccio (Uil-Fpl)**, **Benedetto Attili (Uil-Pa)**, ritengono che i problemi di stabilità e il piano di rientro dal debito, non possono ricadere principalmente sui lavoratori pubblici. Riteniamo che le risorse per il risanamento vadano trovate anche eliminando sprechi e cattive gestioni degli Enti, tagliando la spesa clientelare e riorganizzando gli uffici.

Anche perché i servizi pubblici e i sistemi di welfare sono il perno della coesione sociale, soprattutto in un momento di difficoltà persistente, e possono rappresentare il volano della ripresa economica e sociale. Per questo il sistema va rilanciato puntando sul capitale umano.

Fp-Cgil Cisl-Fp Uil-Fpl Uil-Pa chiedono che siano trovate le risorse per il rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici. E chiedono valorizzazione professionale dei lavoratori attraverso una contrattazione nazionale e decentrata che, a partire proprio dai risparmi di gestione, tragga i fondi per pagare meglio chi lavora con impegno e migliorare i servizi ai cittadini, alle imprese, alle comunità.

Per questo serve una riorganizzazione vera dei servizi e degli enti: con meno dirigenti e più giovani, meno enti e più servizi, meno spese improduttive e più investimento nelle persone e nelle professionalità.

Per aprire subito una nuova stagione di responsabilità e di contrattazione, con più partecipazione dei lavoratori, per riqualificare la spesa pubblica e far costare meno i servizi al cittadino.

Roma, 30 giugno 2011